

Istituto Comprensivo G.Bassani - Argenta

a.s. 2019-20

Relazione rimodulazione programmazione religione cattolica

I docenti dopo attenta analisi dei programmi svolti nel primo quadrimestre, come nel primo periodo della didattica a distanza, ritengono che la programmazione iniziale non ha necessità di una riduzione importante dei contenuti se non in alcuni particolari che vengono così a riformulare la programmazione delle tre classi della scuola secondaria di primo grado secondo i sottostanti schemi declinati in conoscenze e abilità:

classi prime

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita- Gesù, via, verità e vita per l'umanità- il messianismo biblico e le attese e ricerche dell'umanità;- la testimonianza di Gesù Cristo: il suo rapporto singolare e "unico" con Dio Padre.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendole anche a confronto con altre figure religiose• l'identità storica di Gesù nel contesto culturale e religioso del suo tempo;• la missione messianica: il senso dei miracoli, l'accoglienza e l'amore verso il prossimo e in particolare verso i piccoli, i poveri, i peccatori;• la Pasqua di morte e resurrezione nel suo fondamento storico e nel significato di liberazione dal male e dalla morte;

classi seconde

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita- le origini della Chiesa e le principali tappe della sua complessa storia;- i segni della vita della Chiesa e la sua presenza e ruolo nel mondo;- la Chiesa come popolo di Dio;- La religione cristiana e le diverse confessioni cristiane;	<ul style="list-style-type: none">• Individuare nelle testimonianze di vita evangelica scelte di libertà per un proprio progetto di vita• Scoprire i racconti dal libro degli Atti degli Apostoli che sono all'origine della Chiesa• Riconoscere i simboli e segni principali dei riti cristiani• Sapere che il cristianesimo si è successivamente diffuso in Europa• Sapere che vi sono diverse confessioni cristiane e saperle distinguerle

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita- Il cristianesimo e il pluralismo religioso- Il decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani- Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendole anche a confronto con altre figure religiose• Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita• Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità• Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi• Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana;

A riguardo la rimodulazione degli obiettivi si è ugualmente concordato che poche modifiche potessero risultare utili per riuscire a concludere questo anno scolastico condizionato dalla didattica a distanza.

Nella valutazione degli obiettivi formativi raggiunti si è tenuto conto anche delle competenze indicate nel *"Profilo educativo, culturale e professionale"*, perché al loro raggiungimento contribuiscono tutte le discipline, compreso appunto l'insegnamento della religione cattolica:

- «esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda, e influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- riflettere su sé stesso e gestire il proprio processo di crescita;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;

Valuto infine che grazie anche all'insegnamento di religione si è contribuito al raggiungimento degli obiettivi di educazione alla convivenza civile tendenti a far maturare gli studenti negli ambiti dell'Identità, degli strumenti culturali da acquisire e della convivenza civile.

Per quel che riguarda i criteri di valutazione invece i docenti concordano che non debbano essere modificati in quanto per la religione cattolica erano già impostati sulla valutazione formativa e una sintesi finale espressa con un giudizio.

prof. Davide Mancini
prof.ssa Francesca Di Micco